



i viaggi musicali per gli iscritti FAI

Viaggio
con accompagnatore

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con Il Sipario Musicale, propone brevi soggiorni in città d'arte in occasione di importanti appuntamenti operistici e concertistici nei più prestigiosi teatri.

Il Sipario Musicale, con la sua esperienza pluriennale nel campo del turismo lirico, seleziona i più importanti eventi musicali; il FAI, grazie anche alla collaborazione di guide esperte e storici dell'arte, apporta il suo contributo all'ideazione di affascinanti itinerari artistici. Partite con una piccola valigia, tornerete con un grande bagaglio.

Napoli. 26 – 29 novembre 2021

Un magnifico concerto con alcune delle più belle e famose pagine di Mozart e di Beethoven, una delle opere più amate di Verdi con Jonas Kaufmann.

Il programma di visite avrà come filo conduttore i Borbone e la loro storia a Napoli.

Teatro San Carlo
sabato 27 novembre 2021 (20.00)

Der Freischütz; Ouverture di C. M. von Weber
Concerto per pianoforte n.21 in Do maggiore, K 467
di W. A. Mozart

Sinfonia n. 7 in La maggiore, Op.92 di L. van Beethoven

Orchestra del Teatro San Carlo

Direttore: **Michele Mariotti** - Pianoforte: Alessandro Taverna



Teatro San Carlo
domenica 28 novembre 2021 (17.00)

Otello di G. Verdi

Orchestra e Coro del Teatro San Carlo

Direttore: **Michele Mariotti** - Regia: **Mario Martone**

Interpreti:

Jonas Kaufmann, Maria Agresta,

Igor Golovantenko, Alessandro Liberatore, Matteo Mezzaro,
Emanuele Cordaro, Biagio Pizzuti, Francesco Esposito,



Per favorire il rispetto delle normative in materia di contenimento del Covid il viaggio sarà limitato a un massimo di 15 partecipanti.

A tutti i **Viaggi con accompagnatore** può prendere parte solo chi è in possesso di Green pass.

Nel caso non si possa fornire la documentazione che attesti quanto sopra, il cliente potrà usufruire della sistemazione alberghiera **non partecipando, però, ai vari momenti di convivialità** (visite guidate, aperitivi, pranzi, cene, etc.) **oltre che agli spettacoli in programma senza che questo comporti un rimborso per i servizi non usufruiti o la possibilità di cancellare il viaggio senza incorrere nelle penalità normalmente previste.**

Si ricorda, inoltre, che all'ingresso in teatro può essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea tramite appositi termoscanner; qualora superiore ai **37,5°**, potrebbe essere interdetto l'accesso senza alcun rimborso del costo del biglietto.

Nel caso che l'emergenza del Coronavirus dovesse impedire la realizzazione del viaggio Il Sipario Musicale si impegna a restituire tramite bonifico le somme versate, a eccezione della polizza assicurativa se richiesta, entro e non oltre 15 giorni dalla data di annullamento del viaggio.

E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 Fax. +39 02 89950108
info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com

venerdì 26 novembre 2021

Arrivo individuale a Napoli e sistemazione presso l'Eurostars Hotel Excelsior****S.

Ore 17.30: ritrovo nella hall con la guida per la visita dell'Archivio del Banco di Napoli.



Per gli specialisti della storia della banca e del credito, ma anche per le grandi opportunità di ricerca che offre alla storia economica e sociale, all'architettura, all'arte e alla musica, **l'Archivio del Banco di Napoli** è una miniera unica. Costituito nel 1819 come archivio generale da Ferdinando I di Borbone raccoglie tutte le

scritture dei banchi pubblici dei luoghi pii che tra il XVI e il XVII sec. con diversi scopi filantropici dettero vita al Monte di Pietà, al Monte dei Poveri, al Banco della SS. Annunziata, al Banco di S. Maria del Popolo, al Banco dello Spirito Santo, al Banco di S. Eligio, al Banco di San Giacomo e Vittoria. I suoi fondi documentari possono essere divisi in scritture patrimoniali e apodissarie, rispettivamente riferite alla vita interna dei banchi, o ai rapporti che essi ebbero con la clientela. Caratteristico modo di conservare queste scritture erano le filze, cioè una raccolta di carte infilzate con del filo di ferro e sospesa al soffitto. Successivamente, le carte furono raccolte in volumi. Nella collezione si conservano anche 236 pergamene con gli originali degli atti notarili o di privilegi di regio assenso riguardanti il Banco della Pietà. Soltanto trent'anni fa è stata rinvenuta una collezione di filigrane che va dalla fine del XVI sec. ai giorni nostri. L'Archivio si articola in 160 stanze e si calcola che contenga circa 250 milioni di scritture.

A seguire, visita della Fondazione Made in Cloister.

Made in Cloister ha sede nell'ex chiostro piccolo della Chiesa di Santa Caterina a Formiello, tra le più importanti chiese rinascimentali napoletane. Nell'800 il complesso venne requisito ai monaci da Giocchino Murat e successivamente trasformato da Ferdinando di Borbone in opificio per la produzione di lana e di divise militari. Da quel momento il chiostro e l'area cambiarono destinazione d'uso, da luogo di culto a fabbrica, che arrivò a impiegare oltre quattrocento persone. Nella parte centrale del chiostro venne costruita una meravigliosa capriata lignea, di impianto e dimensioni eccezionali, destinata



all'essiccazione delle lane, che conferisce tutt'oggi allo spazio un carattere di unicità tra Rinascimento e archeologia industriale. Nel 1861, con l'Unità d'Italia, il lanificio fallì, dando inizio a un progressivo e inesorabile degrado che trasformò la fabbrica in un'area "dismessa". Da questa condizione di abbandono è partito l'impegnativo progetto di restauro e riconversione da parte della Fondazione Made in Cloister, che ne ha ripristinato la spazialità ottocentesca, eliminando tutti gli abusi, per trasformarlo in un centro espositivo e performativo aperto alla città.

Al termine della visita piccolo aperitivo presso la Fondazione.

Al termine dell'aperitivo, breve giro panoramico a Posillipo e cena a Palazzo Petrucci (1 stella Michelin).



La penisola che separa il golfo di Napoli da quello di Pozzuoli fu chiamata dagli antichi greci "**Pausilypon**" ("tregua dal dolore") per l'incantata bellezza della sua natura fatta di rocce a strapiombo sul mare e boschi incontaminati. Popoloso insediamento in età romana, la collina fu quasi abbandonata durante le invasioni barbariche che videro la popolazione della zona chiudersi all'interno delle mura partenopee. Nel Medioevo vi si stabilirono diverse comunità religiose poi, nel Seicento, l'intera zona divenne il luogo di villeggiatura preferito dalla nobiltà spagnola che vi costruì lussuose ville a mare e sontuosi palazzi immersi nel verde. Quasi ignorata nel Settecento, Posillipo tornò in auge come luogo esclusivo di vacanza all'indomani dell'inaugurazione, nel 1824, della panoramica strada costiera che porta al Parco Virgiliano, la sommità della collina, dove lo sguardo è rapito da una vista eccezionale su tutto il golfo di Napoli, sui Campi Flegrei e sull'isola di Nisida.

sabato 27 novembre 2021

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di Oplontis e di Ercolano.



La costa Campana, per la bellezza naturalistica, il mare cristallino e le acque termali, fu scelta da imperatori e ricchi patrizi romani per la costruzione delle loro scenografiche ville al mare, le cosiddette ville d'otium, luoghi di svago dove far sfoggio della propria ricchezza con ricche decorazioni architettoniche e opere d'arte. **Oplontis**, all'epoca quartiere suburbano di Pompei, ci ha restituito uno dei migliori esempi di villa d'otium: un grandioso complesso famoso per i suoi cicli di affreschi che, per vastità, qualità e stato di conservazione, sono considerati tra i più importanti per lo studio della pittura romana. Per la sua monumentalità, per la sontuosità delle decorazioni pittoriche e per la ricchezza del suo arredo scultoreo, la dimora doveva appartenere a una facoltosa famiglia patrizia, verosimilmente quella imperiale, tanto che molti la attribuiscono addirittura a Poppea Sabina, seconda moglie di Nerone. Nella decorazione degli interni il raffinato pittore ha costruito complesse strutture architettoniche che allargano illusionisticamente gli ambienti: fughe di colonne, giardini d'inverno con fontane zampillanti, quadri di paesaggio, magnifiche nature morte e animali fantastici resi con originalità e un effetto di assoluto realismo.



L'antica **Herakleion**, di origine italica, passò in mano greca intorno al V secolo a.C., successivamente fu dominata dai sanniti per poi venir trasformata in municipio romano diventando un centro residenziale. L'eruzione del 79 d.C. coprì la città con uno spesso strato di fango e lava e solo con gli scavi iniziati nel Settecento furono riportate alla luce diverse magnifiche residenze romane, prima tra tutte la Villa dei papii, la cui collezione di bronzi, marmi e testi sono stati trasferiti al Museo Archeologico.

Pranzo presso il Ristorante Viva Lo Re.
A seguire visita della Reggia di Portici.

La costiera a oriente della città fino alle pendici del Vesuvio in età aragonese era punteggiata da dimore rurali dell'aristocrazia: luoghi di delizie, ma anche di masserie ancora molto legate agli aspetti produttivi. Le vere e proprie ville vesuviane, invece, furono costruite all'inizio del XVIII sec. con la rivalutazione della zona dovuta agli scavi archeologici. Dopo la costruzione della Reggia di Portici, le residenze nobiliari divennero in breve numerose, trasformando la strada tra Resina e Torre del Greco nel cosiddetto "**Miglio d'oro**". La particolarità dei luoghi suggerì uno dei tratti caratteristici delle ville, quasi sempre strutturate intorno a un asse prospettico principale che offriva la vista, e spesso anche la fruizione, sia del verde che del mare. Gli edifici di notevole interesse architettonico sono oltre 100, anche se molti abitati e non visitabili o più spesso rovinati.

Nel 1737 una forte tempesta costrinse la nave di Carlo di Borbone a riparare in tutta fretta nel porto del Granatello a **Portici**. La zona piacque così tanto al re che decise di farvi costruire una propria residenza. I lavori, iniziati nel 1738, videro susseguirsi vari architetti ma furono completati dal Vanvitelli e dal Fuga. Il re acquisì, inoltre, vaste aree verdi circostanti per realizzare un grande parco digradante verso il mare. Pensato come dimora estiva, il palazzo divenne col tempo residenza reale e sede del Museo Ercolanense, dove furono esposti gli oggetti rinvenuti a Ercolano, Pompei e Stabia (poi trasferiti poi a Napoli per costituire il nucleo dell'attuale Museo Archeologico). Un magnifico scalone, impreziosito da una serie di statue provenienti da Ercolano e decorato nei soffitti dallo scenografo del San Carlo, dà accesso al primo piano della reggia dove si distinguono per bellezza la Sala delle Guardie e quella del Trono. Stupendo anche il parco con un giardino all'inglese che si apre verso il mare.



Rientro in hotel e tempo libero.

Ore 20.00: concerto dell'Orchestra del Teatro San Carlo diretto da Michele Mariotti.

Il **Teatro San Carlo** è uno dei più antichi teatri lirici del mondo. Progettato per volere di Carlo I, fu eretto in pochi mesi e inaugurato il 4 novembre 1737, quarant'anni prima della Scala, nel giorno dell'onomastico del re. In breve tempo divenne uno dei principali teatri europei famoso per la magnificenza dell'architettura e l'alto livello delle rappresentazioni. Fu a lungo considerato un traguardo per la carriera di compositori e cantanti.



Pernottamento in hotel.

domenica 28 novembre 2021

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita della Reggia di Capodimonte e del Real Bosco.

Capodimonte ebbe, fin dalla sua nascita, la funzione di reggia-museo. Carlo di Borbone ne volle infatti la costruzione per ospitare la sua corte e la sua collezione d'arte ereditata dalla madre Elisabetta Farnese. Costruito a partire dal 1738, l'edificio poté dirsi terminato solo 100 anni dopo, anche se una parte importante della collezione Farnese, in particolare i dipinti, vi fu esposta fin dal 1759. Le alterne vicende storiche determinarono spostamenti, spoliazioni, ma anche significativi accrescimenti delle raccolte. Passata nel 1860 ai Savoia la reggia divenne, fino al 1947, la residenza abituale dei Duchi d'Aosta.



Oggi il museo ospita una delle collezioni di dipinti più importanti al mondo con opere di Simone Martini, Masaccio, Bellini, Tiziano, Correggio, Reni, Caravaggio e tutti i più grandi pittori italiani. Tra le opere contemporanee grande interesse è *Vesuvius* realizzato da Andy Warhol.

Molto importante è anche la collezione di armi antiche con circa 400 pezzi, una delle più importanti al mondo nel suo genere, e la collezione di porcellane di cui il salottino di Maria Amalia costituisce il pezzo più pregiato.

Edificato per opera di Carlo Borbone quale suo riserva di caccia, il **Real Bosco**, la cui estensione è di circa 120 ettari, è ricco di alberi secolari. All'ingresso cinque larghi viali fiancheggiati da lecci si diramano a raggiera. Nel bosco si trovano numerosi fabbricati in cui si svolgevano attività legate alla vita della corte.



Rientro in hotel.

Pranzo libero e tempo a disposizione.

Ore 17.00: opera Otello di G. Verdi con Jonas Kaufmann.

Al termine dell'opera, cena presso il Ristorantino dell'avvocato.

Pernottamento in hotel.

lunedì 29 novembre 2021

Prima colazione in hotel e check-out.

Ritrovo nella hall con la guida per la visita di Palazzo Serra di Cassano e del Palazzo Reale.



Edificato a partire dai primi anni del Settecento, **Palazzo Serra di Cassano** ha una pianta complessa che fa intuire la difficoltà progettuale, brillantemente risolta, della collocazione fra due vie parallele, ma poste su piani diversi, di Santa Maria Egiziaca e di Monte di Dio. L'originario ingresso principale, che si apriva in via Egiziaca, fu chiuso in segno di lutto eterno dopo l'assassinio di Gennaro Serra, decapitato in piazza dopo aver partecipato in prima linea alla rivolta del 1799, nel tentativo di rovesciare la monarchia in favore della Repubblica napoletana.

La scenografica scalinata anticipa le prospettive dell'ampio salone d'ingresso all'appartamento ducale, dove, negli ambienti che si succedono, i dipinti creano magistralmente illusione di spazi, fra stucchi dorati, damaschi, broccati, lampadari di settecentesca grazia, fino a giungere all'imponente salone degli specchi, oggi luogo dei convegni dell'Istituto di filosofia.

Le forme e le dimensioni del **Palazzo Reale** sono quelle di una reggia che ha ospitato la corte di uno dei regni più importanti del Mediterraneo. La costruzione fu iniziata nel Seicento su progetto di Domenico Fontana, per volere del viceré Fernandez Ruiz de Castro. I lavori continuarono per secoli e la reggia fu completata solo nel 1843. Quella che nell'800 era l'ala delle feste del palazzo, dal 1927 ospita la Biblioteca Nazionale. All'interno, le trenta sale che costituiscono la parte monumentale della reggia si articolano su un unico piano intorno a un ambulacro centrale. Nel primo braccio sono le sale di udienza e il magnifico Teatrino di corte, realizzato nel 1768 per le nozze di Caterina d'Asburgo con Ferdinando IV e ornato con sculture di cartapesta. Nel secondo braccio sono le stanze dell'appartamento privato, affacciate sul bellissimo giardino pensile. Nel terzo braccio si trova la Cappella Palatina e la Sala d'Ercole: qui le decorazioni, gli arredi, gli oggetti e le suppellettili sono di straordinaria bellezza. Le sale dell'appartamento privato fungono da pinacoteca, con dipinti che vanno dal XVI al XIX sec.



Rientro in hotel verso le 13.00.

Fine del viaggio e partenza individuale.



i viaggi musicali per gli iscritti FAI

Viaggio
con accompagnatore

La quota include:

3 pernottamenti in camera doppia vista mare con prima colazione inclusa presso l'Eurostars Hotel Excelsior****S

Tassa di soggiorno

Biglietto di platea per gli eventi musicali in programma

Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma

Piccolo aperitivo di benvenuto presso la Fondazione Made in Cloister il 26 novembre

Cena presso Palazzo Petrucci (1 stella Michelin) il 26 novembre

Pranzo presso il Ristorante Viva Lo Re il 27 novembre

Cena presso il Ristorantino dell'avvocato il 28 novembre

Polizza medico-bagaglio di base

Nostro accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 1.700

Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 285

Situato sul lungomare, vicino all'emblematico Castel dell'Ovo, l'**Eurostars Hotel Excelsior** è il primo edificio a dare il benvenuto al visitatore che arriva a Napoli via mare. Con una vista spettacolare sul Vesuvio, il Golfo di Napoli e le isole paradisiache di Ischia e Capri, questo hotel gode di una posizione privilegiata, unica e invidiabile, alla quale si aggiungono l'eleganza e il lusso degli ambienti. In tutti gli angoli dell'hotel si respira un'atmosfera raffinata e una classicità senza tempo: lampadari di vetro di Murano, marmi di Carrara, tessuti e rivestimenti in seta. Per questi motivi, da molti decenni, l'Hotel Excelsior è il posto preferito da artisti, attori, intellettuali e altre celebrità che visitano la città.



E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 Fax. +39 02 89950108
info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com